



FEDERAZIONE
AUTONOMA
BANCARI
ITALIANI



Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Vicenza, 6 luglio 2015

TRASPARENZA E FUTURO INCONTRO CON IL CONSIGLIERE DELEGATO

Venerdì 3 luglio 2015 il nuovo Consigliere Delegato e Direttore Generale e il nuovo Vice Direttore Generale Vicario hanno incontrato le Organizzazioni Sindacali.

In questo momento particolarmente complesso per il nostro Gruppo le scriventi hanno voluto rappresentare al nuovo Consigliere Delegato che i dipendenti si sono contraddistinti per senso di responsabilità e di fiducia. I colleghi chiedono rispetto, sincerità ed un giusto riconoscimento meritocratico del lavoro svolto e dell'impegno prodigato, e soprattutto la fine di arroganti, ingiustificate e "pericolose" pressioni commerciali. I dipendenti sono preoccupati e hanno bisogno di una guida univoca ed autorevole.

Le OO.SS hanno chiesto che il "piano strategico" per il futuro, e le strategie di risanamento e di rilancio del Gruppo si informino a principi di chiarezza e condivisione, adottando "**un'equa spending review**" che non colpisca solo i lavoratori.

Il Consigliere Delegato ha focalizzato il suo intervento sul senso di responsabilità reciproca, sul lavoro quotidiano, sulla doverosa correttezza e modello di esempio da parte del Management, dichiarando di sentirsi in primis chiamato a rilanciare la Banca di cui **rispetta i dipendenti ed il ruolo delle OO.SS.**

Ha confermato che il nostro Gruppo evidenzia potenzialità straordinarie e grandissimo prestigio che non vanno persi pur avendo presente la delicatezza dettata da un confronto su base europea che attiene alla mera analisi dei numeri.

Potremmo sintetizzare in: lavoro, coesione, fiducia e trasparenza, tutte cose che contraddistinguono da sempre i dipendenti del gruppo!

A seguire si è tenuto il primo incontro di cui alla comunicazione della Banca del 22/06 u.s. **inerente il risparmio di costi delle risorse per 30 milioni di euro e la riorganizzazione aziendale che prevede la chiusura di 150 filiali (indicate - come prima fase - le prime 75).**

Purtroppo abbiamo constatato che le linee guida dettate dal nuovo Consigliere Delegato non hanno avuto, in questa prima fase, adeguato seguito.

Sin dalle prime battute queste Organizzazioni Sindacali hanno evidenziato l'insufficienza del contenuto dell'informativa prodotta richiedendo quindi i dati necessari **per poter iniziare** la procedura tra i quali – *a livello esemplificativo e non esaustivo* - la determinazione dei 30 milioni di euro, l'impatto e le eventuali ricadute sul gruppo, gli interventi eventualmente previsti sulle società partecipate e/o controllate, gli altri correttivi adottati, i risparmi di costo su altri fronti.

A seguito della nostra richiesta l'Azienda si è impegnata a fornirci esaustiva documentazione al prossimo incontro.

Come previsto dalla normativa Ccnl diffidiamo la Banca dal dare corso ad iniziative tese ad anticipare l'esecuzione della procedura.

Organo di Coordinamento Gruppo BPVi
FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL